

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento delle infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 8 - Infrastrutture Marittime e Portuali

REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO DEI MEZZI VELOCI, CON BRACCI MOBILI IN STRUTTURA METALLICA, DA INSTALLARE NEL PONTILE ESISTENTE NEL PORTO DI FAVIGNANA E DEL PIANO DI APPOGGIO DEL PORTELLONE NEL PORTO DI MARETTIMO.

ELABORATO 1	TITOLO: RELAZIONE TECNICA
-----------------------	-------------------------------------

Palermo li 8 Marzo 2019

**Il Tecnico
arch. Carmelo Ricciardo**

Unione Europea
REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità
Dipartimento regionale delle infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti
Servizio 8 - Infrastrutture Marittime e Portuali

REALIZZAZIONE DELL'ATTRACCO DEI MEZZI VELOCI, CON BRACCI MOBILI IN STRUTTURA METALLICA, DA INSTALLARE NEL PONTILE ESISTENTE NEL PORTO DI FAVIGNANA E DEL PIANO DI APPOGGIO DEL PORTELLONE NEL PORTO DI MARETTIMO.

RELAZIONE TECNICA

Con PEC prot. AD 244/2018 del 24 settembre 2018, il Commissario Giudiziale della Compagnia di Navigazione Veloce Liberty Lines S.p.A., con sede in Trapani via G. S. Vulpitta, n. 5, ha segnalato la situazione di grave degrado del terminale di approdo aliscafi nel porto di Favignana, richiedendo un intervento urgente per il ripristino delle condizioni di sicurezza.

La Capitaneria di Porto di Trapani con nota prot. 29416 del 27 settembre 2018, ha ribadito il carente stato manutentivo al respingente attracco aliscafi dell'isola di Favignana, sollecitando un urgente intervento risolutore.

La stessa Compagnia in data 15 ottobre 2018 con nota prot. 274/2018 ha richiesto un sopralluogo congiunto, al porto di Favignana, finalizzato ad accertare la situazione di fatto dell'attracco aliscafi.

Il sopralluogo è stato effettuato in data 18 ottobre 2018, al quale ha partecipato, oltre alla Compagnia di Navigazione Veloce Liberty Lines S.p.A., la Capitaneria di Porto e per conto della stazione appaltante, il Responsabile Unico del Procedimento geom. Roberto Calcedonio Scianna, Funzionario direttivo al Servizio 8 - Infrastrutture Marittime e Portuali, del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti.

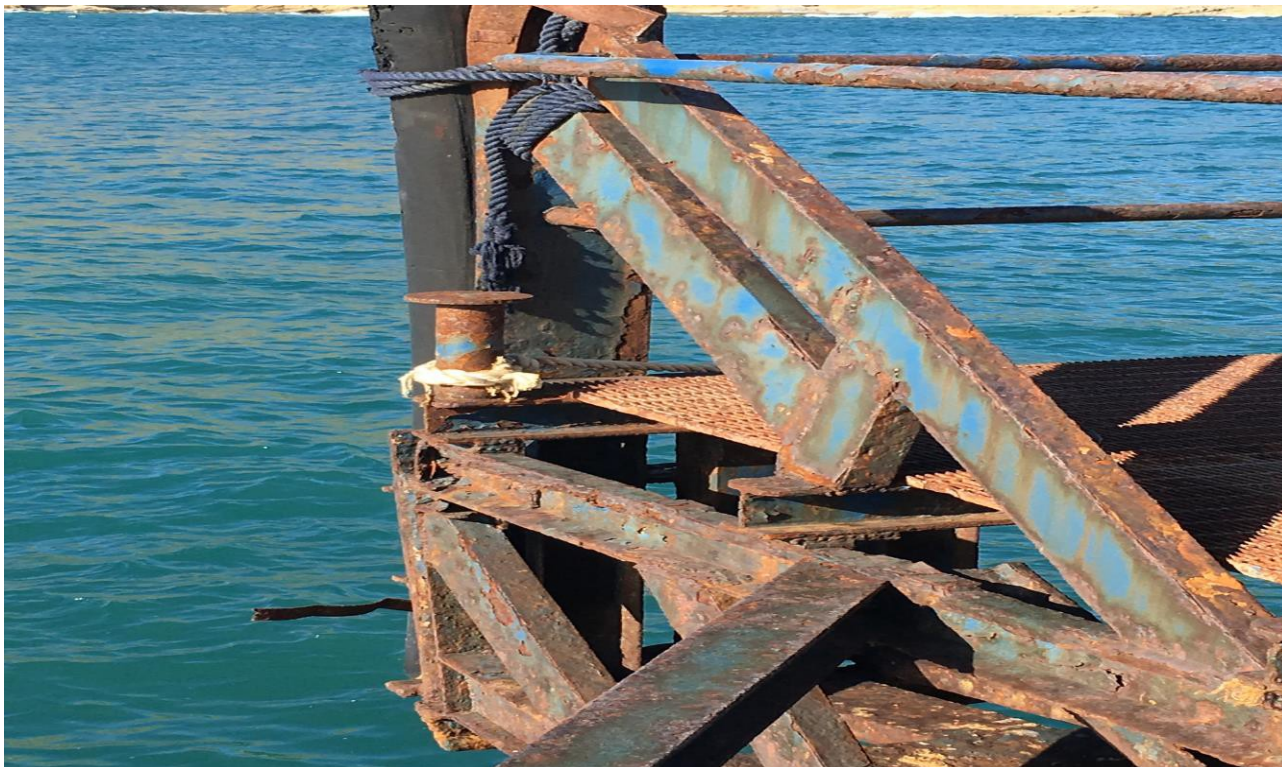
Nel corso della visita, è emerso che il pontile di attracco per le navi veloci, realizzato in struttura metallica da oltre 40 anni, risulta in pessime condizioni statiche, come si può facilmente intuire sia dalla foto allegata alla presente Relazione tecnica, che nell'apposito allegato di progetto Documentazione fotografica; in particolare è stato rilevato che la struttura dello sbarco, è quasi completamente erosa, per causa dei forti marosi e dagli agenti atmosferici, con la conseguenza che non possono essere garantite le normali condizioni di sicurezza, al suo utilizzo stabile.

Dal sopralluogo effettuato è emerso che, nonostante, nel corso degli anni, siano stati approntati numerosi interventi manutentivi, tali da mantenere in esercizio, l'importantissima struttura portuale, garantendo il trasporto dei passeggeri, dall'isola di Favignana verso la Sicilia e viceversa, la struttura portante del pontile di sbarco, risulta assolutamente

degradata ed inidonea a sopportare i carichi propri, accidentali, ne tanto meno alle azioni laterali torcenti, dovute agli accosti degli aliscafi.

Alla luce di quanto sopra detto, evidenziato il gravissimo stato di ossidazione e riduzione/scomparsa delle sezioni sideree dei profili metallici, costituenti ritti e trasversi del pontile.

Tale erosione metallica ha compromesso la tenuta statica del pontile, tale da rendere assolutamente necessario, intervenire per sostituire gli attracchi.



Porto di Favignana. Pontile di attracco aliscafi

Nell'intervento, di cui alla presente relazione tecnica, si è pensato di adottare come soluzione, la realizzazione di respingenti idonei a braccio richiudibile, con cerniera a cuscinetto, da installare nella banchina esistente, tale soluzione è stata ritenuta appropriata, in quanto, le strutture metalliche, quando non utilizzate possono essere richiuse verso la banchina, eliminando, di fatto, l'azione dei marosi sulle stesse.

Le previsioni progettuali, possono essere così riassunte:

- 1) Messa in opera di due bracci mobili metallici, richiudibili con cerniera a cuscinetto muniti parabordi in neoprene, con asse tubolare in acciaio;
- 2) Installazione di rullo per lo scorrimento dello scalandrone dal molo ai mezzi veloci;
- 3) Varie opere complementari.

Da una ulteriore riunione tecnica, con i rappresentanti delle compagnie di navigazione, è emerso che anche nell'isola di Marettimo occorre, effettuare dei lavori al piano di appoggio del portellone delle navi, collocato sulla banchina di attracco, per cui tra gli interventi da eseguire, si è previsto anche la sostituzione della lamiera in ferro e la rimozione del conglomerato cementizio ammalorato per il successivo ripristino con colate di resine.

Si prevede che tutte le opere previste possano essere completate entro giorni 60 naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

I prezzi di elenco utilizzati, sono quelli inseriti nel vigente prezzario unico regionale per i lavori pubblici 2018, adottato con Decreto Assessoriale n. 4/Gab. del 16 gennaio 2019 della Regione Sicilia, in vigore dal 16 gennaio 2019, ai sensi dell'articolo 10 comma 1 della legge regionale 12 luglio 2011, n. 12. Le voci AP sono state analizzate utilizzando a

supporto la rilevazione valevole per la provincia di Trapani – Costi approvati nella seduta del 21 settembre 2017 dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Sicilia e Calabria.

L'importo complessivo della presente perizia di spesa è pari ad Euro 73.000,00 secondo il successivo quadro economico:

A) Lavori a base d'appalto

Lavori al lordo	€.	€ 67.676,33	€.	67.676,33
Oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)	€.	€ 3.045,43		
Lavori a misura	€.	€ 64.630,90		

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

1	Imprevisti ed arrotondamenti	€.	3.140,14	€.	
2	Indennità di trasferta	€.	800,00		
3	Contributo ANAC	€.	30,00		
4	Incentivi per funzioni tecniche	€.	1.353,53		
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€.	5.323,67	€.	5.323,67
TOTALE COMPLESSIVO				€.	73.000,00

Nel quadro economico di progetto, gli importi inseriti e calcolati non sono soggetti ad IVA, ai sensi dell'art. 9 del D.P.R. 23/10/1972, n. 633 e successive modifiche e disposizioni integrative del D.P.R. 29/01/1979, n. 24; art. 3, comma 3°, D.L. 27/04/1990, n. 90, convertito nella Legge 26/06/1990, n. 165, in quanto, coerentemente con quanto statuisce la Circolare n. 410.643 del 01/09/1978 del Ministero delle Finanze, le attività previste nella presente perizia riflettono direttamente il funzionamento e la manutenzione di impianti portuali già esistenti.

IL PROGETTISTA
arch. Carmelo Ricciardo